

Cattedrale gremita a Siracusa per l'ultimo saluto a Massimo Riili

Cattedrale gremita a Siracusa per l'ultimo saluto a Massimo Riili. Ci sono i dipendenti della sua Assennato Costruzioni, delegazioni di Confindustria e Ance, associazione di cui è stato per anni preziosa guida, anche a livello regionale; tra i banchi anche politici come l'ex ministro Stefania Prestigiacomò ed il senatore Bruno Alicata. E poi i tanti amici ed anche alcune di quelle personalità con cui, negli anni, Riili è stato protagonista di un animato ma sempre corretto dibattito sul tema dei vincoli che ingessano aree e prospettive di crescita di Siracusa.

In apertura, prima della celebrazione del vero e proprio rito, la moglie Gloria ha voluto ringraziare i tanti intervenuti e quanto hanno inviato commoventi messaggi nei difficili mesi che hanno preceduto [la scomparsa del marito 71enne](#), stroncato dalle complicazioni di una improvvisa malattia che lo ha sorpreso durante alcuni giorni di vacanza all'estero. Voce rotta dalla commozione, l'intervento della moglie di Massimo Riili è stato più volte interrotto dal calore di applausi sinceri.

La notizia della scomparsa dell'ingegnere, lo scorso 13 ottobre, ha profondamente colpito la società siracusana di cui Riili è stato uno dei motori propulsori, in opere e parole che hanno tracciato un preciso percorso che attende adesso di essere raccolto e condotto nella sua più compiuta forma. Come quei progetti di Ance per Siracusa sud, dalla stazione centrale a viale Ermocrate. E ancora, il recupero della ex Madonna delle Grazie a Grottasanta. Solo alcune delle idee progettuali di respiro ed interesse pubblico su cui campeggerà sempre la firma di Massimo Riili.